

*Handwritten signature or initials.*

maio 1953;

- sempre in data 31.12.1953 scaturì infine tutto il capitale sociale della Previdentia sì che le corrisposte lire 23.593.626 all' I.N.F. costituiscono, in definitiva, una perdita dell' I.N.A.

VII - Il Consiglio di amministrazione dell' I.N.A. deliberò, il 24 aprile 1952, di demandare all' I.N.F. la rendita, al meglio, della Bimospa.

Il successivo 15 novembre 1952, non risultando chiaramente che col predetto incarico fosse stato definito il problema dell'assetamento della situazione debitoria della Bimospa, prese atto che l' I.N.F. aveva già anticipato circa lire 100 milioni alla Bimospa ed autorizzò l' I.N.F. a provvedere agli ulteriori finanziamenti di 210 milioni (connessi a debiti della Bimospa verso Banche e verso Cantiere), con circola finale sull' I.N.A.

Il 21 maggio 1953, il Consiglio si intratteneva sulla necessità di ratifica ministeriale per l'intervento finanziario come sopra svolto in favore della Bimospa.

Con nota 5792 del 23 giugno 1953 l' I.N.A. rese noto, ai Ministeri del Tesoro e